

## **RESOCONTO DELL'INCONTRO DEL 18/01/2021**

All'incontro, che si è tenuto per via telematica, hanno partecipato la Direttrice Dott.ssa Barbara Militello, il Medico responsabile per la sicurezza del Paziente Dott. Edoardo Giommi, il Medico responsabile dell'USL Dott. Francesco Lombardo il Presidente della Casa di Riposo Dott. Gianluca Sartor, i Consiglieri di Amministrazione Sonia Campagnola, Ferdinando Osellame, Daniela Pertussato e Francesco Ziliotto erano inoltre presenti i membri del Comitato Familiari Ospiti nelle persone di Lisa Giroto, Laura Martini, Flavio Pollici e Giorgio Sartor e il Sindaco del Comune di Volpago del Montello Dott. Ing. Paolo Guizzo. Assistevano alla riunione alcuni familiari degli ospiti e alcuni funzionari e dipendenti della Casa di Riposo.

Il Presidente introduce l'incontro e lascia subito la parola alla Dott.ssa Militello che comunica che la struttura è finalmente COVID-free. Il focolaio si è estinto e venerdì 15 gennaio la struttura è stata certificata COVID-free dall'USL e quindi può iniziare ad ammettere altri ospiti. Quindi nessun ospite positivo ma un'ospite sembra essere ri-positivizzata e si è in attesa del tampone di verifica, l'ospite è stata isolata.

Sono state riprese le attività comprese quelle riabilitative pur evitando gli assembramenti e questo è stato salutato con soddisfazione dagli ospiti.

Il Dott. Giommi precisa che vengono mantenute le precauzioni necessarie per evitare che ci siano ulteriori contagi.

Flavio Pollici chiede come si procederà con le vaccinazioni

Il Dott. Lombardo interviene segnalando che le precedenti previsioni per il percorso vaccinale deve essere modificato a causa del noto ritardo nella consegna dei vaccini da parte di Pfizer-BioNTech che quindi per la CdR Guizzo-Marseille potrebbe essere la seguente: prima dose a partire approssimativamente dalla prima settimana di febbraio e richiamo dopo tre-quattro settimane raggiungendo quindi l'immunità nella seconda metà di marzo; segnala, inoltre, che la procedura per vaccinare gli ospiti potrebbe essere a "geometria variabile" intendendo che, per le persone che si sono negativizzate nelle ultime due settimane, la prima dose potrebbe slittare di una decina di giorni.

Giorgio Sartor chiede quale sia stata la risposta da parte dei familiari responsabili degli ospiti riguardo al questionario inviato la scorsa settimana per l'assenso/dissenso alla vaccinazione e quale sia la risposta da parte del personale alla vaccinazione.

La Dott.ssa Militello precisa che solo due familiari non hanno dato il proprio assenso alla vaccinazione: uno di un'ospite che però uscirà dalla CdR il 30 gennaio e uno che si è negativizzato da poco. Sottolinea che per i nuovi entrati viene prevista la vaccinazione come condizione indispensabile per l'accesso.

Il Dott. Lombardo interviene segnalando che oltre all'assenso dell'ospite o del familiare è necessario che vi sia il nulla-osta da parte del medico attraverso la scheda anamnestica.

Il Dott. Giommi comunica che il 23% del personale non intende vaccinarsi subito e sottolinea che tale percentuale potrebbe drasticamente diminuire con un'opera di convincimento senza costringere

nessuno oltre al fatto che quasi tutto il personale è stato positivo quindi è necessario aspettare i canonici quindici giorni prima di vaccinare. Ribadisce però che l'obbiettivo è quello di vaccinare tutti gli ospiti e valutando accuratamente quali attività e quali contatti, e metodologia di contatti (mascherine FFP2, ecc.), tra il personale non vaccinato e gli ospiti.

Giorgio Sartor interviene chiedendo se, in seguito a quanto successo da dicembre in poi, si siano elaborati protocolli specifici per evitare problemi analoghi e che, se tali protocolli sono presenti, di renderli pubblici in modo da evitare ai familiari di trovarsi di fronte a scelte non immediatamente comprensibili.

La Dott.ssa Militello dice che ci sono procedure e linee guida ma che, molto spesso, seguire rigidamente tali protocolli può essere controproducente o, peggio, produrre danni. Per questo si preferisce un approccio più flessibile valutando giorno per giorno come approcciare i diversi problemi che si sono presentati. La chiave di questo continuo agire è stato reso possibile dalla consulenza del Dott. Giommi peraltro già attiva dal 2019.

Durante la fase di chiusura da marzo 2020 sono state effettuate diverse simulazioni per fronteggiare la situazione epidemica, per esempio si è simulata la presenza di un solo infermiere in tutta la struttura. Purtroppo, la situazione è precipitata a fine novembre a causa del diffuso contagio nella zona di Montebelluna quando il contagio si è diffuso contemporaneamente in diversi nuclei della CdR. Il contagio inoltre ha coinvolto tutti i responsabili dei nuclei rendendo ancora più difficile il coordinamento sguarnendo la struttura.

Alcune delle procedure messe in atto e che si ritengono sempre opportune sono l'isolamento, i pasti monoporzione e non a carrello, l'uso di DPI, aree di vestizione del personale in area esterna, percorsi diversi pulito/sporco, ecc.

Il Dott. Giommi interviene sottolineando che in tutta la fase epidemica la scelta è stata quella di agire per la massima tutela degli ospiti.

Lisa Giroto chiede al Dott. Lombardo di precisare i criteri per la vaccinazione in particolare se è utile vaccinare chi si è negativizzato.

Il Dott. Lombardo dice che si intende procedere come indicato dal Comitato Tecnico Scientifico: va vaccinato il personale sanitario, *in primis* le persone negative al virus; vanno vaccinati tutti gli ospiti valutando caso per caso se vi siano le condizioni generali che lo permettano. Ci si aspettano alcuni lievi effetti collaterali soprattutto dopo la seconda dose. Per le persone negativizzate non si procederà alla vaccinazione di coloro che si sono negativizzati nelle ultime due settimane spostandola più avanti.

Giorgio Sartor chiede se ci potrà essere uno spazio autogestito per il Comitato nella prossima News Letter della CdR.

La Dott. Militello ringrazia per la disponibilità e dà il proprio assenso, la New Letter era prevista per dicembre scorso ma, data la situazione, si farà per aprile e invita a coordinarsi con Nicole.

Il Presidente chiede la cortesia al Comitato di preparare una specie di diario di quanto successo da novembre ad oggi dal punto di vista dei familiari in modo da poter informare in modo più completo la stampa.

Il Presidente chiude la riunione invitando i presenti ad una prossima riunione prevista con le medesime modalità per il giorno lunedì 01/02/2021 alle ore 17:30.